

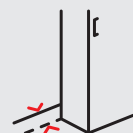
# Consigli per un'aerazione ottimale

## Perché è importante aerare correttamente i locali?

Soprattutto nella stagione invernale, a causa del raffreddamento dell'edificio su pareti e finestre può formarsi la condensa. Le possibili conseguenze? Danni da umidità come muffa o distacco della tappezzeria. Più l'aria all'interno dei locali è umida e meno ricambio d'aria avviene con l'esterno, più aumenta il rischio di condensa. Attività come fare la doccia, lavare e cucinare incrementano l'umidità nelle stanze.

## Come prevenire i danni da umidità

- La misura di prevenzione più importante è l'aerazione dei locali. Spalancate completamente le finestre tre volte al giorno (la cosiddetta «aerazione d'urto»). Particolarmente efficace è l'aerazione trasversale (cioè quando si crea una corrente d'aria).
- Più l'aria all'esterno è fredda, meno tempo è necessario aerare gli ambienti. D'inverno sono sufficienti 5–10 minuti, mentre nei mesi più caldi si possono tenere le finestre aperte più a lungo (15–30 minuti).
- Aerate sempre i locali dopo aver fatto il bagno o la doccia e dopo aver cucinato, lavato o stirato, per far uscire il vapore che si è creato.
- Lasciate uno spazio di un paio di centimetri fra i mobili e la parete, in modo che l'aria possa circolare.



## Cosa non fare

- Non aprite le finestre a ribalta per aerare i locali nei mesi più freddi. Se mantenuta a lungo, questa posizione di apertura fa infatti raffreddare le pareti interne che circondano la finestra. L'aria calda che si trova nell'ambiente contiene però sempre una certa quantità di umidità, che le superfici fredde non riescono ad assorbire. È così che si crea la condensa sulle pareti fredde e su vetri, telai o silicone. Quando le superfici rimangono esposte all'umidità per più giorni, è molto probabile che si formi la muffa. In più, un'aerazione prolungata fa sprecare energia per il riscaldamento.
- Nei mesi più freddi, aerate i locali per 10 minuti al massimo in modo da non far scendere troppo la temperatura dell'ambiente, situazione che potrebbe appunto causare la formazione di condensa.
- Non lasciate asciugare il bucato all'interno dell'appartamento.



## Buono a sapersi

- Anche in caso di pioggia o nebbia, l'aria fredda esterna è meno umida dell'aria calda all'interno dell'appartamento: è quindi bene aerare i locali in qualsiasi condizione meteorologica.
- I vetri appannati indicano chiaramente che l'umidità dell'aria è eccessiva.
- La temperatura interna ideale è di circa 20° C (18° C nella camera da letto).
- Se il vostro appartamento ha problemi di umidità, non utilizzate umidificatori per ambienti.
- Un igrometro può aiutarvi a misurare l'umidità dell'aria nelle stanze.
- Negli edifici di nuova realizzazione, nel corso dei primi due anni i materiali da costruzione rilasciano ulteriore umidità. Pertanto, è bene prestare particolare attenzione all'aerazione regolare dei locali.
- Per gli edifici Minergie dotati di unità di controllo domotico negli appartamenti, scegliete la modalità di funzionamento «normale» per tutti i giorni e la modalità «esercizio ridotto» quando andate in vacanza. Attenetevi a quanto riportato nel manuale di istruzioni.

**Segnalateci tempestivamente eventuali problemi di umidità e muffa per evitare di dover rispondere di danni successivi all'edificio.**

Livit